

Comitato “PECO” (06/11/2020 dalle 16:00h alle 18:00h)

a cui ha partecipato l'Avv. **Pier Giovanni Traversa**.

Dopo l'approvazione del verbale della riunione precedente, i relatori del Report sulla candidatura a membro osservatore del CCBE dell'Azerbaijan Bar Association (ABA) hanno presentato il loro documento ed esposto la situazione. Marina Brilman ha ricordato i quattro requisiti per essere ammessi al CCBE in qualità di membri osservatori: 1) appartenere ad uno degli Stati parti del Consiglio d'Europa; 2) essere un Ordine riconosciuto; 3) essere un organo rappresentativo degli avvocati a livello giurisdizionale; 4) conformità al codice di condotta. Dall'esposizione è risultato che in linea generale i primi tre criteri di ammissione sono rispettati mentre persistono delle perplessità sul quarto requisito. Il problema sembra riguardare soprattutto il rispetto del principio dello stato di diritto, con particolare riferimento all'indipendenza delle professioni legali e a numerose radiazioni cui sono soggetti gli avvocati. La presentazione è stata seguita da un lungo dibattito tra i partecipanti, durante il quale sono stati comunque riconosciuti i progressi fatti negli ultimi anni. Alla fine della discussione si è giunti alla conclusione che:

- L'ABA necessita di un po' di tempo per mantenere le promesse fatte nella lettera e uniformarsi al codice di condotta ma è sembrato esserci un accordo sulla volontà di concedere questo tempo all'ordine azerbaijano. Per questo motivo il Presidente del Comitato, Roman Zavrsek, ha affermato di ritenere prematuro l'inserimento del punto in esame nell'agenda dell'Assemblea Plenaria di novembre;
- È necessario continuare la comunicazione tra ABA e CCBE per valutare i progressi, l'accettazione del codice di condotta del CCBE e i provvedimenti che verranno presi per adeguarvisi;
- Si potrebbe invitare dei rappresentanti dell'ABA alla riunione che si terrà prima del prossimo Comitato Permanente del 2021 e l'ammissione in qualità di membro osservatore potrebbe essere messa al voto alla prima Assemblea Plenaria del 2021;
- I relatori prepareranno quanto prima un elenco preciso e concreto di modifiche che dovranno essere effettuate in questi mesi con costante informazione al CCBE e monitoraggio da parte di quest'ultimo, come condizione per l'ammissione a maggio.

In seguito, il Presidente ha presentato i documenti della Commissione europea in merito alle politiche di allargamento, sui quali non vi sono stati particolari commenti.

I lavori del Comitato sono proseguiti con l'esposizione, da parte Ivan Grechkivski, della situazione in Ucraina, con particolare riferimento alla crisi costituzionale in corso. Ivan Grechkivski ha anche asserito il rischio di violazione dei diritti degli avvocati e della loro indipendenza e ha chiesto il supporto del CCBE. Il Presidente del Comitato ha quindi richiesto a Ivan Grechkivski di mettersi d'accordo con Indra Bule che lo metterà in contatto con il Presidente del CCBE, poiché le lettere di supporto vengono inviate a suo nome. Si è anche valutato di informare il Comitato Deontology.

Infine, sulla situazione a Nagorno Karabakh, Indra Bule ha aggiornato il Comitato della decisione presa durante il Comitato Permanente di non prendere una posizione in questo momento in quanto CCBE.

Non è stata ancora fissata la data della prossima riunione